

La sanificazione degli ospedali affidata ai militari della Nato

Pubblicato: Giovedì 7 Maggio 2020



Ospedali sanificati dai militari della Nato di stanza a Solbiate Olona.

Per **9 ore i militari**, dotati degli indumenti protettivi previsti, impiegando atomizzatori spalleggianti e nebulizzatori **hanno lavorato all'interno dell'ospedale di Busto Arsizio**, igienizzando due blocchi operatori, un laboratorio analisi e tre piani impiegati per le terapie di pazienti interessati dal COVID-19, che saranno **destinati a normale degenza**.

Il Comando di Reazione Rapida della NATO di Milano (NRDC-ITA) ha stretto un accordo con l'Asst Valle Olona e dopo Busto, **oggi è impegnato nella sanificazione di Saronno** per poi passare, **lunedì prossimo al Bellini di Somma Lombardo**.

Il nucleo disinfettori costituito da **5 militari** guidati da un Ufficiale veterinario ha lavorato senza interrompere la normale attività sanitaria. Si tratta di unità qualificate per la disinfezione dalla Scuola di Sanità e Veterinaria dell'Esercito e di unità deputate ad assolvere compiti in materia di difesa CBRN (Chimica, Batteriologica, Radiologica, Nucleare). Personale che vanta una solida esperienza maturata anche nei teatri operativi all'estero.

Questo impegno a favore degli Ospedali dell'ASST Valle Olona rientra nel più ampio contesto delle azioni intraprese fin da subito dalle Forze Armate italiane per contrastare la diffusione del virus e che continuano a tutt'oggi in supporto alla protezione civile ed alle autorità locali.

«Esprimiamo un grande grazie agli uomini e le donne del Comando NATO guidato dal **Generale di Corpo d'Armata Guglielmo Luigi Miglietta**, per la loro preziosa opera, che tutela la salute di tutti noi – afferma il Direttore generale ASST Valle Olona, **dottor Eugenio Porfido** -. L'attività di bonifica dischiude orizzonti di normalizzazione, ci rassicura e ci proietta verso un ritorno ai tradizionali assetti dei nostri Ospedali».

L'attività rientra nell'ambito del costante supporto che il Comando di Reazione Rapida della NATO sta garantendo a favore della collettività per fronteggiare l'epidemia.

Numerosi, infatti, sono stati gli aiuti forniti dalle donne e dagli uomini del Comando NATO di Milano, tra cui meritano menzione i **trasporti di materiale sanitario dall'aeroporto di Malpensa verso diversi siti dell'Italia settentrionale** per soddisfare i bisogni delle strutture ospedaliere e il **trasferimento di salme dalla città di Bergamo ad altre località nazionali**. Si tratta di un impegno che rientra nel più ampio contesto delle azioni intraprese fin da subito dalle Forze armate italiane per contrastare la diffusione del virus e che continuano a tutt'oggi in supporto alla protezione civile ed alle autorità locali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it